



Foxtrot. La danza del destino

Fabio Melandri · 21 Marzo 2018



“C’è un ballo che fa così: avanti avanti; destra e stop; indietro indietro; a sinistra e stop!” Non importa dove vai, sempre al punto di partenza torni. Questo ballo si chiama Foxtrot. E la stessa geometria di questi passi di danza, il regista Leone d’Oro Samuel Maoz, applica alla struttura drammaturgica del suo ultimo lavoro, Gran Premio della Giuria a Venezia 2017: *Foxtrot*.

Uno schema lineare che serve a dare forma all’informe (il dolore di una perdita), ordine al caos (la successione di eventi grotteschi che si succedono), spessore universale ad una storia personale. Punizione e colpa; casualità e coincidenze: Einstein diceva che le coincidenze sono il modo che Dio usa quando vuole restare anonimo. Concetti eterei che il regista tende a dare concretezza attraverso due storie incrociate, quella di un padre a casa di fronte alla più crudele delle notizie e quella di un figlio al fronte impegnato in un conflitto perenne.



La storia ambientata in Israele ai nostri giorni, viene subito ammantata da una tragicità greca, in cui i protagonisti sfidano il destino e da questo vengono irrimediabilmente puniti.

Uno stile di regia secco, straniante per quei movimenti di macchina che schiacciano i personaggi alle loro responsabilità terrene e pongono lo spettatore in un punto di vista privilegiato ed onnisciente, una recitazione concentrata in sguardi ed espressioni che fanno parlare ancor più delle azioni e delle parole i silenzi ed i non detti, contribuiscono a costruire una pellicola dai ritmi lenti, la cui potenza estetica e di contenuti emerge col tempo con la stessa forza dirompente ed inaspettata di un fiume carsico.

Titolo originale: Foxtrot | **Regia:** Samuel Maoz | **Sceneggiatura:** Samuel Maoz | **Fotografia:** Giora Bejach | **Montaggio:** Arik Lahav Leibovich, Guy Nemes | **Scenografia:** Arad Sawat | **Costumi:** Hila Bargiel | **Musica:** Ophir Leibovitch, Amit Poznanky | **Cast:** Lior Ashkenazi, Sarah Adler, Yonatan

Shiray, Gefen Barkai, Dekel Adin, Shira Haas, Yehuda Almagor | **Produzione:** Spiro Films, Pola Pandora Filmproduktions Gmbh, KNM, A.S.A.P. Film | **Anno:** 2017 | **Nazione:** Israele, Germania, Francia, Svizzera | **Genere:** Drammatico | **Durata:** 113 | **Distribuzione:** Academy 2 | **Uscita:** 22 Marzo 2018 |